
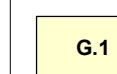




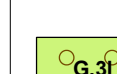



LEGENDA

 Area sottoposta a misure cautelari (Dicembre 2010)

CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA

Viene applicata la corrispondenza G.4 = P.F.M.E. e G.3b = P.F.E.

	G.1	Classe G.1: Pericolosità bassa	<p>Are in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche e giaciture non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di processi morfologici. Aree di conoidi del F. Frigido senza condizionamenti d'ordine geologico in senso lato.</p>
	G.2	Classe G.2: Pericolosità media	<p>Are in cui sono presenti fenomeni franosi inattivi e stabilizzati (naturalmente o artificialmente); aree con elementi geomorfologici, litologici e giaciture dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto.</p> <p>Are nelle quali sono al massimo prevedibili, sulla base di valutazioni geologiche, litotecniche e climometriche (corpi detritici su versanti con pendenze inferiori al 25%) limitati processi di degrado riconoscibili e neutralizzabili a livello di intervento diretto.</p>
	G.3a	Classe G.3.a: Pericolosità medio-elevata	<p>Are in cui necessita particolare attenzione per la prevenzione dei dissesti idrogeologici per la presenza di elementi geomorfologici, litologici e giaciture dalla cui valutazione risulta una media propensione al dissesto (aree di ambito collinare e montano).</p> <p>Vi ricadono i corpi detritici con pendenze superiori al 25% e i versanti in roccia o con roccia sub-affiorante.</p>
	G.3b	Classe G.3.b: Pericolosità elevata corrispondente alla classe P.F.E. del P.A.I. dell'Autorità di Bacino Toscana Nord	<p>Are in cui sono presenti fenomeni quiescenti e relative aree di influenza con indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità che fanno prevedere attivazioni o riattivazioni di movimenti di massa di media intensità; aree con indizi di instabilità connessi alla giacitura, all'acclività, alla litologia, alla presenza di acque superficiali e sotterranee, a intensi fenomeni erosivi e a processi accertati di degrado antropico.</p> <p>Tale classe include le frane non attive interessate (e non interessate) da fenomeni di ruscellamento diffuso e/o concentrato con pendenze superiori al 40% e i terreni di copertura s.l. in condizioni di instabilità geomorfologica potenziale.</p> <p>Vi ricadono anche le aree interessate da coperture detritiche con pendenze superiori al 60% e le aree esposte a possibili fenomeni di caduta massi.</p>
	G.4	Classe G.4: Pericolosità molto elevata corrispondente alla classe P.F.M.E. del P.A.I. dell'Autorità di Bacino Toscana Nord	<p>Are in cui sono presenti fenomeni franosi attivi e relative aree di influenza, nonché le aree che possono essere coinvolte dai suddetti fenomeni. Corrispondono alle aree con dissesto in atto al momento del rilevamento quanto a fenomeni inattivi che presentano però indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità che fanno prevedere attivazioni o riattivazioni di movimenti di massa di elevata intensità.</p> <p>Tale classe include le aree che possono essere coinvolte da processi a cinematica rapida e veloce quali quelle soggette a colate rapide incanalate di detrito e terra, le aree esposte a fenomeni accertati di caduta massi e quelle interessate da soliflussi.</p>
	G.3f	Classe G.3f: Pericolosità medio-elevata per caratteristiche geotecniche	<p>Are potenzialmente soggette a cedimenti differenziali per la presenza di terreni compressibili con caratteristiche geotecniche variabili da mediocri a scadenti. Aree caratterizzate da situazioni geologiche apparentemente stabili sulle quali occorrono degli approfondimenti da effettuarsi a livello di indagine geognostica di supporto alla progettazione edilizia.</p>
	G.3s	Classe G.3s: Pericolosità medio-elevata per propensione alla subsidenza	<p>Are potenzialmente soggette a subsidenza per caratteri stratigrafici, litotecniche ed idrogeologici.</p>

COMUNE DI MASSA

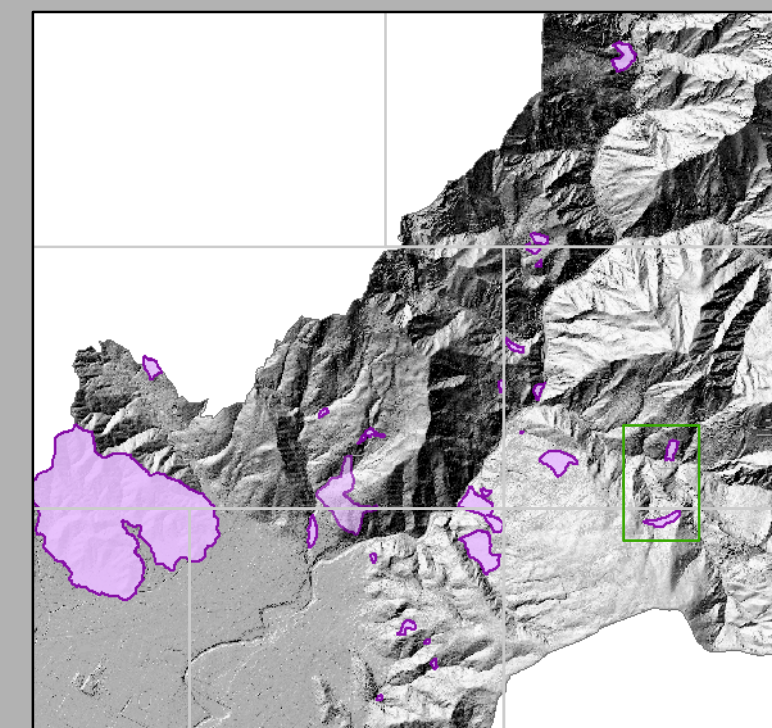


REGOLAMENTO URBANISTICO

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO GEOLOGICO
DPGR 53/R DEL 25/10/2011

AREE SOTTOPOSTE A MISURE DI SALVAGUARDIA
AI SENSI DELL'ART. 150 DELLA DISCIPLINA DI PIANO DEL PS

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA delle aree n°13 e 14



TECNICO INCARICATO:
Dott. Geol. A. Piccinini
Via Guidoni, 15
54100 Massa (MS)

REV. 01 23 Ottobre 2014
REV. 00 23 Aprile 2014

NOVEMBRE 2014

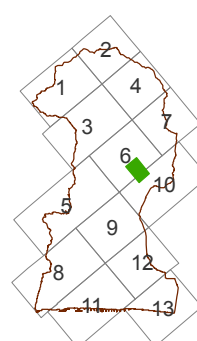


TAVOLA
SCALA 1:2.000

C.2